

# Saperi e competenze per l'insegnamento delle lingue e civiltà classiche nella scuola – 2022-2023

## Osservazione iniziale

### Breve profilo delle classi coinvolte

La classe IV A ginnasiale, composta di 24 alunni, appare alquanto variegata per quanto concerne livelli e stili di apprendimento. Solo pochi allievi appaiono in possesso di un metodo di studio consapevole e di un adeguato livello di conoscenze e competenze della lingua italiana, che sono il prerequisito indispensabile per l'approccio allo studio delle lingue classiche. Il resto della classe mostra lacune più o meno gravi nella propria preparazione anche a causa di un accidentato percorso di studi legato alle ben note vicende pandemiche. Analogamente, anche la IV C ginnasiale, anch'essa di 24 alunni, appare abbastanza simile quanto a livelli di conoscenze e competenze.

### **Rilevazione dei bisogni e dell'area di intervento (potenziamento della competenza di traduzione, riflessione sulla lingua e sulla civiltà greca/latina...)**

In considerazione di quanto precedentemente esposto, è apparso evidente che le classi necessitano di un potenziamento delle competenze linguistiche prima in italiano e poi anche nelle lingue classiche da effettuarsi, possibilmente, attraverso un approccio più accattivante che porti i discenti a riflettere sulla lingua e le sue strutture, partendo dall'esame delle civiltà greca e latina e puntando sulla *curiositas* quale leva per facilitare l'apprendimento.

Inoltre, appare evidente la necessità di rendere più consapevoli i discenti, spesso immersi in un eterno presente, della complessità del processo storico e delle somiglianze, ma ancor più delle differenze tra il presente e il passato.

Si è pensato, pertanto, all'epos quale veicolo privilegiato di creazione del percorso di apprendimento, in quanto gli allievi sono particolarmente affascinati dal mito e dalla poesia epica.

## Scheda di progettazione dell'attività

<p style="text-align: center;"><b>Titolo (unità didattica - percorso interdisciplinare)</b></p>	<p><i>Dall'aedo al vate: la figura e il nome del poeta nella letteratura greca e latina</i> Discipline coinvolte: lingua e letteratura italiana, lingua e cultura latina, lingua e cultura greca, storia, educazione civica.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Docente, scuola di appartenenza e indirizzo mail per comunicazioni</b></p>	<p>Viviana Campone, Vittoria Santaniello, Maria Cervone Liceo Classico "G. Carducci" Nola (NA) <a href="mailto:campone.viviana@liceocarduccinola.edu.it">campone.viviana@liceocarduccinola.edu.it</a> <a href="mailto:santaniello.vittoria@liceocarduccinola.edu.it">santaniello.vittoria@liceocarduccinola.edu.it</a> <a href="mailto:cervone.maria@liceocarduccinola.edu.it">cervone.maria@liceocarduccinola.edu.it</a></p>
<p style="text-align: center;"><b>Classe/i coinvolta/e</b></p>	<p>IV A Ginnasio IV C ginnasio</p>
<p style="text-align: center;"><b>Collegamenti con i contenuti del corso di formazione</b></p>	<p>La presente UD ha preso spunto dalla lezione della prof.ssa Pagani in data 19/01/2023 dal titolo "<i>Cantare la gloria degli eroi: gli aedi nei poemi omerici</i>"</p>
<p style="text-align: center;"><b>Materiali del corso utilizzati</b></p>	<p>Od. 1.144-155 Od. 1.325-371 Od. 22.330-353 (Femio); Od. 8.37-47 Od. 8.62-92 Od. 8.241-369 Od. 8.469-543 (Demodoco)</p>
<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi disciplinari /interdisciplinari</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere, interpretare i testi omerici in traduzione italiana Confrontare la figura dell'aedo con quella del cantautore (De André)</p> <p><b>Greco e Latino:</b> Riconoscere e usare il lessico relativo al tema affrontato; arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie (aedo, rapsodo, vate, poeta, Musa, Camena, cantare, ecc.)</p> <p><b>Storia:</b> Definire il concetto di Medioevo ellenico. Collocare l'episodio della guerra di Troia nell'ambito dell'espansione marittima micenea. Cogliere la portata storica delle scoperte di Schliemann e della decifrazione della lineare B. Cogliere il valore storico e culturale dei poemi omerici</p> <p><b>Educazione civica:</b> art. 11 della Costituzione italiana</p>

<p><b>Tempi di svolgimento dell'intera UD</b></p>	<p>Ore di preparazione UD: 2 h  Ore per svolgere l'UD: 8  Ore di discussione in classe:2  Verifica: realizzazione di interviste impossibili a Omero, a Virgilio, agli eroi epici  Correzione: rappresentazione delle interviste con eventuale sfida tra le classi  Valutazione complessiva della UD: secondo la griglia di valutazione dipartimentale</p>
<p><b>Strumenti, modalità, strategie didattiche</b></p>	<p>Strumenti: Libri di testo, LIM, Filmati, testi greci e latini con traduzione a fronte  Modalità: lavori di gruppo  Strategie didattiche: riproposizione degli argomenti studiati anche attraverso la drammatizzazione</p>
<p><b>Abstract</b>  <b>(breve sintesi dell'attività e riflessione a posteriori)</b></p>	
<p><b>Valutazione complessiva dell'attività</b></p>	<p>L'attività svolta ha consentito di ampliare le conoscenze lessicali degli allievi sia in lingua madre che nelle lingue classiche e, al contempo, di stimolare la riflessione sui diversi contesti storici, sociali e culturali che hanno prodotto le figure dell'aedo, del rapsodo, del vate.  Particolarmente interessante per gli allievi si è rivelato il confronto tra la figura dell'aedo omerico e quella del cantautore accomunati dal desiderio di proporre al proprio pubblico dei modelli positivi di comportamento, per quanto diversi possano essi apparire (il modello dell'eroe omerico contrapposto al modello dell'eroe "pacifista" di De André)</p>
<p><b>Proposte di riflessione e spunti per proseguire/replicare l'attività</b></p>	<p>L'unità didattica proposta ha suscitato l'interesse della classe grazie al confronto tra i testi omerici, quelli virgiliani e oraziani, ma anche quelli della canzone d'autore italiana, portando gli allievi a riflettere non solo su quanto ci leghi ancora oggi al mondo dell'epos omerico, ma anche su quanto ci divida da esso, prendendo consapevolezza del rapporto di continuità/alterità tra passato e presente.  Ci sembra, pertanto, che tale modello possa essere riproposto anche in futuro, applicato ad altri contenuti disciplinari.</p>

**PROGETTO REALIZZATO DA:**

**VIVIANA CAMPONE**

**MARIA CERVONE**

**VITTORIA SANTANIELLO**

**LICEO CLASSICO STATALE "G. CARDUCCI" - NOLA (NA)**